

Bambini di strada Centro accoglienza grazie anche alla Gsr



La Gsr Cocoa Machinery a sostegno dei bambini della Costa d'Avorio

Calolzio

L'azienda di macchinari per la lavorazione del cacao partecipa al progetto Creer per la Costa d'Avorio

Il cioccolato caloziese a sostegno dei bambini africani. E' denominato "Creer (Centre de Réinsertion et Education pour les Enfants de la Rue)" il progetto che in Costa D'Avorio viene condotto con il supporto di realtà internazionali in favore dei bambini di strada. In campo,

per aiutare questi piccoli, c'è anche un'impresa lecchese, la GSR Cocoa Machinery che a Calolzio produce macchinari per la lavorazione del cacao. E' dall'anno scorso, in occasione del London Chocolate Forum, che l'azienda guidata dai fratelli Turla ha deciso di sostenere l'iniziativa che mira a costruire un centro d'accoglienza per bambini di strada ad Abengourou.

«GSR scelse di fare una donazione a favore della costruzione di questa struttura - hanno fatto sapere dall'azienda - in virtù del-

la consapevolezza che ogni realtà imprenditoriale debba andare oltre al business, prestando la massima attenzione ad ogni dinamica che vi ruota attorno, in questo specifico caso nei confronti di una realtà capace di garantire eticità e rispetto dei diritti umani in una terra simbolo del cacao».

La Costa D'Avorio è infatti uno dei principali Paesi in cui viene prodotta questa materia prima. In seno a Creer, i più piccoli troveranno riparo, assistenza, un luogo in cui studiare e in cui ricevere ogni bene primario, gettando le basi per un futuro più sereno, indirizzandoli all'autonomia.

Nella struttura, realizzata su una superficie di 1.772 mq, verranno ricavati 30 posti letto, con un'area comune nella quale giocare, mangiare, studiare, svolgere incontri e workshop come cooking class, lavori di artigianato, corsi di carpenteria, corsi legati all'allevamento e all'agricoltura, corsi tessili e di apicoltura. All'esterno, spazi adibiti ad agricoltura e all'allevamento. Il tutto con attenzione alla sostenibilità ambientale (trappanelli solari e una pompa d'acqua azionata da energia pulita). Nell'ultimo mese sono state ospiti dell'associazione 2 ragazze vittime di sfruttamento minorile e una ragazza scappata da un matrimonio forzato. Grazie a GSR, si potrà iniziare la costruzione del centro, grazie al contributo partito da Calolzio, sono stati rilasciati tutti i documenti necessari. **C.Do.**